

Newsletter dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría

Gennaio 2011

Care Colleghe e Cari Colleghi,

antico il mio invio del nostro bollettino mensile perché possa giungere in tempo per gli auguri di Buon Natale e di Buon Anno Nuovo. A tutti con grande stima e simpatia. Ci sentiamo legati da un comune sentire ed un comune operare a favore delle persone più fragili; per questo la condivisione degli auguri non è un evento formale, ma il riconoscimento intenso di una vicinanza.

L'anno che si conclude ha visto un'ampia attività da parte della nostra Associazione Italiana di Psicogeriatría; non voglio riassumere tutto il lavoro, anche perché ogni mese ne ho fatto una breve relazione sul bollettino. Credo che per molti sia -come per me- motivo di soddisfazione appartenere ad un'Associazione che studia e lavora in modo così brillante.

Su questa linea anche il mese di dicembre ha visto numerose occasioni di impegno e di studio. Si è svolto il congresso della Società di Gerontologia e Geriatría, di grande successo, come di consueto, che ha visto una collaborazione formale (ma soprattutto sostanziale!) con AIP. A Novara si è tenuto un convegno sulle differenze di genere ed a Lamezia Amalia Bruni ha organizzato un incontro sul rapporto tra medico e paziente. Amalia riesce sempre a stupirmi per la capacità di cogliere gli spunti più significativi del dibattito clinico e scientifico. Ho anche visitato la nuova sede del suo celebre centro di ricerca sulle demenze, che onora l'Italia a livello internazionale ed è una testimonianza di come il sud possa esprimere personalità e capacità di alto livello. Infine a Napoli Vincenzo Canonico ha organizzato un convegno aperto anche agli psicologi, strutturato attorno alla discussione di casi clinici. Una nuova modalità di lavoro che ha riscontrato il gradimento dei molti partecipanti. Ancora una volta ripeto che il sud produce risultati importanti, purché rifiuti l'atteggiamento vittimistico e si impegni in imprese di significato.

In questo mese si è anche tenuta presso l'Agenzia Nazionale del Farmaco la prima riunione di una commissione dedicata a preparare un documento di consenso sull'uso dei farmaci analgesici nell'anziano. L'AIP è stata invitata a dare un contributo di conoscenze e di esperienza.

Ritengo di interesse informare i soci anche della presentazione del II° Rapporto Annuale sulla Non Autosufficienza; pur non trattandosi di un'attività diretta dell'Associazione, alcuni di noi fanno parte del comitato editoriale che prepara un testo di grande interesse e che è al centro del dibattito su queste tematiche che riguardano direttamente il nostro lavoro (il testo del volume può essere scaricato gratuitamente dal sito dell'editore Maggioli).

Nei prossimi giorni riceverete il programma del Congresso Nazionale (Gardone Riviera 7-9 aprile); ricordo a tutti la scadenza per l'invio degli abstract (20 febbraio 2011). In particolare terrei ad una significativa presenza dei giovani, ai quali peraltro sono dedicati 3 premi per i migliori poster.

Ricordo infine che la rivista Psicogeriatría continua le sue pubblicazioni, aperta al contributo dei soci.

Jama ha recentemente pubblicato un articolo così intitolato: "Physicians = emotions + passion + science". Credo di non dover commentare queste parole; i nostri soci infatti da sempre condividono un modello professionale fatto di emozioni personali e di impegno clinico qualificato sul piano scientifico ed umano.

Buon Natale a Voi e alle Vostre famiglie ed un 2011 di impegno sereno e fattivo

Marco Trabucchi